

ARCA
LAVORO
IMPRESA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2023



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	10
PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	22
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	25
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	32
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	36

*Si redige di seguito Bilancio sociale dell'ente applicando le disposizioni del DM del 04 Luglio 2019
"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore"*

Lettera del Presidente

L'impresa sociale Arca Lavoro srl nasce il 18 aprile 2018 su iniziativa dell'associazione di volontariato Porta Aperta per offrire lavoro di qualità alle persone che usufruiscono dei servizi dell'associazione e, in generale, alle persone in condizione di fragilità sociale che difficilmente potrebbero affacciarsi al mercato del lavoro. Arca Lavoro è, quindi, a tutti gli effetti, un'impresa. Infatti, l'impresa sociale non è una forma civilistica a sé stante ma è una "qualifica". È, cioè, una modalità specifica del "fare impresa" che prescinde dalla forma giuridica dell'organizzazione che la assume. Possono pertanto acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati sia del libro I (associazioni, fondazioni, comitati) che del libro V del Codice Civile (cioè, società, sia di capitali che di persone, con l'eccezione delle società con un unico socio persona fisica).

Tale qualifica può essere assunta dalle organizzazioni che:

- esercitano in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale;
- perseguono finalità civiche e solidaristiche, non abbiano scopo di lucro e pertanto limitino la quota di utili che è possibile redistribuire;
- adottino modalità di gestione responsabili e trasparenti;
- favoriscano il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività.

La particolarità di Arca Lavoro è che nasce da un'associazione di volontariato che dal 1978 opera nel campo della grave emarginazione e, quindi, la mission della nostra impresa sociale è quella di aiutare le persone a costruire, attraverso il lavoro, percorsi di autonomia. Lo facciamo valorizzando un'attività che Porta Aperta porta avanti da più di 15 anni: il riuso. **Il riuso fa parte dell'economia circolare ed è una delle quattro "R" insieme a riciclare, ridurre e recuperare.** Per riuso si intende il "riusare come nuova o ulteriore utilizzazione" un oggetto o un materiale che ha terminato il suo ciclo di vita, prima ancora che questo diventi un rifiuto.

Occuparci di persone in difficoltà è molto coerente con promuovere il riuso. Da tempo, infatti, Papa Francesco ci richiama a contrastare la “cultura dello scarto”. Il Papa nel 2013 ha fatto questo ragionamento per spiegare cosa sia la “cultura dello scarto”: «Dio nostro Padre ha dato il compito di custodire la terra non ai soldi, ma a noi: agli uomini e alle donne. noi abbiamo questo compito! Invece uomini e donne vengono sacrificati agli idoli del profitto e del consumo: è la “cultura dello scarto”. Se si rompe un computer è una tragedia, ma la povertà, i bisogni, i drammi di tante persone finiscono per entrare nella normalità». Questa “cultura dello scarto”, osserva il Papa, «tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora, o non serve più, come l'anziano». **La “società del rifiuto” che consuma e scarta, finisce per farlo con le stesse persone. E qualcuno, anzi molti, finiscono per essere esclusi, anzi per essere non-persone. Non possiamo non notare che questa è la prima generazione che crea rifiuti; finora l'idea stessa di “rifiuto” non esisteva perché tutto veniva riciclato, regalato, trasformato.**

Cinquant'anni fa non esisteva che si uscisse di casa carichi di sacchi di spazzatura; oggi è la norma, in una società che crea per distruggere, che non è affezionata a quello che produce, ma solo al rendimento, in barba al consumo e allo spreco.

Così è nata l'idea di rifiuto che ben presto è diventata un problema sociale sia per l'inquinamento che provoca sia per la perdita di materiale che viene buttato via spesso ancora efficiente. Ma la “società del rifiuto” che consuma e scarta, finisce per farlo con le stesse persone. E qualcuno, anzi molti, finiscono per essere esclusi, anzi per essere non-persone. Il sociologo Zygmunt Bauman, scomparso nel 2017, nel suo libro “Vite di scarto” spiega che accanto a quelli urbani, la società consumistica produce “rifiuti umani”, entrambi assimilati da una presunta inutilità e alla fine anche l'uomo diventa un rifiuto, uno scarto così come disabili, bambini non voluti, poveri... L'uomo non perfetto diventa scarto della società. **Credo che si comprenda bene che lotta all'emarginazione e impegno per l'economia circolare siano un tutt'uno. Se poi questo produce lavoro, autonomia delle persone, benefici ambientali il beneficio è evidente.**

Arca Lavoro si muove, poi, nell'ambito di quella che viene definita economia sociale. Contrariamente a quanto stabilito dall'economia classica e dalla visione più capitalista della ricerca del beneficio economico, l'economia sociale o civile presuppone che lo scopo principale delle pratiche economiche debba essere la distribuzione e il consumo dei beni e servizi esistenti nel mercato in modo cooperativo. Ciò significa che non dovresti sempre cercare di massimizzare i profitti individuali e aziendali. Invece, l'economia sociale cerca di massimizzare il beneficio comune. Cioè, il beneficio più equo per l'intera società.

L'Unione Europea ha approvato il Piano d'azione per l'Economia Sociale, prevedendo anche finanziamenti importanti. Noi crediamo che a Modena sarebbe importante, e per questo ci impegneremo, creare un ecosistema capace di valorizzare l'economia sociale nell'ambito delle politiche europee.

Infine, mi preme sottolineare come Arca Lavoro sia una **società a responsabilità limitata**. Se prima della riforma del Terzo Settore, le cooperative sociali erano di fatto l'unica configurazione delle imprese sociali, ora non è più così: le imprese sociali non cooperative sono, a livello nazionale, il 30% del totale. Questo aspetto è importante perché in questo modo l'impresa sociale può essere terreno di collaborazione tra il mondo profit e il terzo settore in quella che viene definita cross-fertilisation.

Se l'impresa può presentare questo bilancio sociale ed avere i conti in ordine e in attivo è soprattutto grazie alle straordinarie persone che vi lavorano a cui va il mio più sentito ringraziamento.

Alberto Caldana



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Arca Lavoro Impresa Sociale s.r.l. è stata costituita il 18 aprile 2018 con sede legale presso via Delle Suore 143, 41122 Modena, e sede operativa in Strada Cimitero San Cataldo 117.

P.Iva/Codice Fiscale 03808090363.

Arca Lavoro Impresa Sociale srl è in possesso dei requisiti di **Startup Innovativa a Vocazione Sociale** e iscritta nell'apposita sezione del registro speciale delle startup innovative dal 06/03/2020.

L'impresa sociale è iscritta al Runts dal 21/03/2022.

VALORI, FINALITÀ PERSEGUITE E ATTIVITÀ STATUTARIE

Arca Lavoro opera prevalentemente nel territorio della provincia di Modena con l'intento di perseguire finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente **nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.**

L'impresa sociale ha scelto di operare principalmente nel campo dell'economia del riuso **per costruire percorsi lavorativi stabili e dignitosi** rivolti a persone escluse dal mercato del lavoro a causa di pregresse fragilità economico sociali, nonché per contribuire a sostenere le attività di solidarietà sociale e di pubblica utilità svolte dall'Associazione Porta Aperta, con sede in Modena, Strada Cimitero di S. Cataldo 117.

La società si propone di perseguire l'interesse generale della comunità e ha per oggetto lo svolgimento di attività diverse, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come indicato nello statuto sociale, con un spiccato orientamento alla realizzazione di azioni **a forte impatto sociale.**

Le finalità principali dell'impresa si ritrovano nel creare condizioni di sostenibilità sociale, economica ed ambientale del proprio agire:

- posizionandosi come un operatore economico che garantisce ai suoi stakeholder trasparenza, tracciabilità e qualità dell'offerta;
- impostando la propria mission sulla valorizzazione delle risorse umane e materiali;
- investendo su una partecipazione consapevole ai progetti di comunità sui temi dell'inclusione lavorativa e sulla tutela del territorio.

L'impresa sociale opera concretamente nelle seguenti attività:

- servizi di trasporto, facchinaggio e svuotamento locali presso privati o imprese, settore che rappresenta l'attività prevalente in linea con la nostra mission imprenditoriale che pone al centro dei nostri servizi il recupero e il riuso degli oggetti secondo i principi fondanti dell'economia circolare;
- servizi di pulizie per uffici, aziende, condomini, strutture socio- assistenziali e culturali;
- Dinuovo Charity Shop, la nostra bottega vintage, etica e solidale, nel centro storico della città;
- servizio di gestione di azioni di sistema per la presa in carico, la tutela e l'integrazione a favore di minori stranieri non accompagnati in appalto dal Comune di Modena;
- Emporio del riuso Arca - un'importante novità: lo storico mercatino del riuso di Porta Aperta, da gennaio 2023 è gestito da Arca Lavoro che porterà avanti l'attività coerentemente con i principi etici che lo hanno contraddistinto negli anni precedenti ma con le potenzialità commerciali che la forma di impresa permettono di sperimentare.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

Nel corso del 2023 ci sono stati alcuni cambiamenti all'interno della composizione della base sociale: Appaway srl e Alice Caldana hanno ceduto le loro quote al già socio Porta Aperta e a due nuovi soci persone fisiche. Attualmente i soci di Arca Lavoro sono 9: 2 Enti di Terzo Settore tra cui appunto l'associazione Porta Aperta che detiene la maggioranza delle quote sociali e il CSI Modena Volontariato; gli altri 7 sono cittadini titolari delle quote come persone fisiche.

Sistema di governo, controllo e composizione degli organi

Il 12 Maggio 2023 si è svolta l'assemblea annuale in presenza della maggioranza dei soci: in questa sede è stato approvato il bilancio economico e sociale.

In questa occasione l'Assemblea ha deliberato la nomina del Consigliere di amministrazione Giulio Santagata; purtroppo dopo pochi mesi Giulio ci ha lasciati a causa di un grave problema di salute.

Gli amministratori in carica sono: Caldana Alberto (Presidente), Nora Francesca (Amministratrice delegata), Andrea Cavallini e Luca Barbari.

Il Dott. Matteo Montorsi rimane in carica come Sindaco.

I NOSTRI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO



L'Assemblea ordinaria dei soci

L'Assemblea ordinaria dei soci è convocata annualmente per l'approvazione del Bilancio economico e sociale. Nel corso del 2023 non sono state convocate Assemblee straordinarie.



Il nostro socio di maggioranza è l'associazione PORTA APERTA: questo legame con l'organizzazione di volontariato racchiude la ragion d'essere di Arca Lavoro, che nasce per sviluppare le attività a vocazione commerciale rendendole terreno fertile per la creazione di opportunità di riscatto e integrazione grazie al lavoro. Insieme al personale educativo e non solo dell'associazione si lavora per sostenere i nostri ospiti che si trovano nel momento adeguato del loro percorso per sperimentare di nuovo o per la prima volta il mondo del lavoro.



Un'importante realtà del terzo settore della città con cui è aperto un confronto costante rispetto alle dinamiche e ai bisogni del territorio in tema di inclusione e attività di socializzazione per i soggetti più fragili. Insieme al Csi siamo i soggetti promotori del progetto Welchome, esperienza che realizza percorsi di integrazione in famiglia e nella comunità per Minori Stranieri Non Accompagnati promossa da Comune di Modena e da una rete di ETS.

La Società è guidata da un Amministratrice Delegata da giugno 2019; i principali incarichi di un amministratore delegato sono:

- valutazione dell'assetto organizzativo aziendale;
- monitoraggio delle diverse aree in cui è suddivisa l'impresa;
- valutazione di proposte di bandi e finanziamenti;
- supervisione e pianificazione dell'attività amministrativa e contabile;
- monitoraggio della correttezza e puntualità nell'inserimento dei dati economici ai fini della stesura del bilancio nei termini stabili per legge;
- gestione del personale;
- esamina e proposta di piani strategici;
- analisi dell'andamento generale dell'impresa e dei singoli centri di costo;
- convocazione dell'assemblea dei soci, del consiglio di amministrazione e relativi ordini del giorno, attuazione delibere;
- insieme all'area amministrativa, supervisione dell'andamento finanziario e gestione dei rapporti con gli istituti di credito;
- gestione delle relazioni istituzionali in generale insieme al Presidente e più specificatamente in merito ai contratti in essere con la Pubblica Amministrazione.

*Francesca Nora
Amministratrice Delegata*



Il **Consiglio di Amministrazione** si riunisce ogni due mesi per verificare l'andamento gestionale della società, valutare e prendere posizione rispetto a scelte strategiche, organizzative ed economico-finanziarie. Esamina le proposte dell'amministratrice delegata e delibera in merito. All'interno del consiglio ci si occupa delle relazioni con le centrali cooperative a cui l'impresa aderisce (Legacoop dal 2019 e ConfCooperative dal 2023).



Le risorse umane

Ciò che contraddistingue un'impresa sociale da un'organizzazione che non ha la parola sociale nel suo dna, sono la **cura per le proprie risorse umane e l'attenzione per il territorio in cui opera**. L'attenzione e la cura per la dimensione umana si declina principalmente nell'ascolto dei lavoratori e nella programmazione di spazi di confronto per far emergere le problematiche contingenti e riflettere insieme sulle possibili risposte e soluzioni.

Come una strumentazione meccanica ha bisogno di manutenzione e cure, altrettanto il personale di un'impresa necessita di un'assistenza specializzata per creare e mantenere un buon clima e un contesto lavorativo abilitante e stimolante: questo cerchiamo di fare di anno in anno focalizzandoci su alcuni aspetti condivisi come prioritari.

Grazie all'impegno di tutti, focalizzato per migliorare alcuni aspetti relativi alla produttività, e dopo un'attenta analisi sulle condizioni necessarie per garantire la sostenibilità economica elaborata dal Consiglio di Amministrazione, **sono state adottate alcune importanti misure di welfare aziendale a beneficio di tutti i lavoratori**.

Ogni settore di Arca Lavoro si incontra con regolarità per monitorare l'andamento delle attività di sua competenza e per valutare che tipo di azioni migliorative perseguire: tra le cose successe nel corso del 2023, va segnalata **l'attivazione di una consulenza di mediazione aziendale per i responsabili dell'Emporio del Riuso, preceduto da un corso sulla comunicazione non violenta rivolto a tutto lo staff, realizzato insieme all'associazione Porta Aperta**.

Lavorare in un'impresa sociale come Arca Lavoro è davvero espressione tangibile di come la diversità ci arricchisca tutti. L'inclusione è talmente radicata da non essere nemmeno più in discussione, ma piuttosto una parte imprescindibile del nostro tessuto collettivo e sociale.

Giulia

Per la natura stessa della nostra impresa sociale, ovvero il forte legame con Porta Aperta di cui siamo parte integrante, **gran parte delle nostre attività vedono il contributo attivo di numerosi volontari, coerentemente con quanto previsto dalla normative vigente sulle imprese sociali.**

Ci sono molte strade per arrivare ad essere un volontario di Arca Lavoro, ma il nostro obiettivo rimane sempre quello di offrire occasioni di cittadinanza attiva soddisfacenti per il singolo volontario e per il gruppo a cui appartiene, unito dalla volontà di operare in una attività che contribuisce concretamente nella comunità.

La maggior parte dei nostri volontari infatti sono impegnati al Dinuovo Charity Shop e in Arca Emporio del riuso, dove svolgono un'importante supporto nella selezione dei beni donateci dai cittadini.



I clienti

Come impresa sociale agiamo secondo principi etici che abbiamo il dovere di rendere chiari e comprensibili ai nostri clienti tramite le nostre attività quotidiane: la sostenibilità ambientale, la tutela dei diritti dei lavoratori, la promozione di un'economia attenta al territorio e ai suoi bisogni contingenti. I nostri servizi devono essere coerenti con gli obiettivi sociali che ci guidano e trasmettere in modo diretto ai clienti quello che vogliamo essere: grazie alla qualità della nostre attività costruiamo relazioni con i clienti che alimentano una forte credibilità sociale o reputazione: in questo passaggio risiede il valore aggiunto del nostro operare. **Per quel che riguarda il settore Sgomberi e Facchinaggio** eseguiamo un sopralluogo presso le abitazioni per acquisire informazioni importanti sulle esigenze del cliente ed elaborare un preventivo adeguato alla situazione; questo è il momento in cui possiamo illustrare alle persone il nostro progetto di impresa sociale e farci conoscere meglio.

Entrare a casa dei nostri clienti per eseguire servizi di facchinaggio e sgombero implica la costruzione di un rapporto di fiducia tra Arca Lavoro e il cliente stesso, fiducia che si declina in duplice modo: un primo momento in cui si esegue fisicamente il lavoro nelle case delle persone e un secondo momento dove si garantisce al cittadino l'utilizzo dei beni recuperati tramite circuiti virtuosi all'interno di processi di economia sociale e del riuso. **Stessa cosa avviene per il settore dei servizi di pulizie, attività più circoscritta rispetto allo "svuotacantine" ma altrettanto basata sulla qualità e sulla continuità del rapporto con clienti, per lo più enti, condomini e aziende.** L'elemento della continuità dei contratti è riscontrabile dal fatto che i servizi attivati all'inizio dell'attività proseguono nel tempo e i feedback evidenziano una sostanziale soddisfazione rispetto al lavoro svolto.

Per me frequentare il vostro negozio significa contribuire ad avere cura della mia città e sostenerla in progetti sociali e di rigenerazione. In aggiunta, mi piace cercare e scovare indumenti originali ed unici da indossare, e in negozio trovo sempre un clima piacevole e accogliente!

Caterina

dinuovo
CARE & CHARITY | BOTTEGA ETICA E SOLIDALE

Ai clienti di Arca Emporio del riuso e Dinuovo è importante raccontare **da dove arrivano i capi che vendiamo o come utilizziamo le risorse che ricaviamo dalle vendite:** ciò che selezioniamo e esponiamo nei nostri punti vendita, oggettistica, abbigliamento, mobili ecc., proviene dalle donazioni dei cittadini ed è nostro compito valorizzare al meglio ciò che ci viene donato.

Altrettanto importante è dare conto di ciò che facciamo grazie ai ricavi provenienti dalla vendita: **comunicare il nostro impatto sociale e ambientale è un obbligo che onoriamo con piacere.**

Investitori e sostenitori



**Make
Your
Impact**

Sosteniamo
progetti
ad impatto
sociale.
Modena.

Nel 2023 abbiamo terminato la rendicontazione per Progetto #Impatto Circolare a Fondazione Modena all'interno del percorso Make Your Impact iniziato nel 2019.

Il dialogo con l'ente erogatore più importante del territorio non si esaurisce con la chiusura di una rendicontazione ma continua costantemente sulle iniziative di sensibilizzazione e sui temi oggetto di progettazione e programmazione.



Il 2023 ha visto proseguire la collaborazione con Modena Volley, una delle realtà sportive più riconosciute a livello nazionale e internazionale per quanto riguarda la pallavolo e non solo; la storia di questa società sportiva corrisponde in molti passaggi alla storia della pallavolo in Italia tanto che Modena e il suo palazzetto sono conosciuti come "Il tempio del Volley". Modena Volley vanta uno storico radicamento con la comunità sia per il grande sostegno dei tifosi sia per il rapporto diretto con numerose realtà del territorio che la sponsorizzano. Avviato con un'iniziativa di solidarietà a favore di Porta Aperta, il dialogo con la società sportiva ha poi visto nascere un contratto di scambio di servizi/sponsorizzazione sportiva con Arca Lavoro su servizi di allestimento eventi sportivi/facchinaggio. Insieme abbiamo continuato a realizzare comunicazioni promozionali a tutti gli iscritti alla newsletter del Modena Volley e a tutti gli sponsor per promuovere l'impresa sociale e le nostre attività.

Investitori e sostenitori



Sui temi dell'economia del riuso proficua è la collaborazione con Last Minute Market, società spin-off accreditata dell'Università di Bologna che nasce nel 1998 come ricerca coordinata dal Prof. Andrea Segrè presso la Facoltà di Agraria. Nel 2008, Last Minute Market si trasforma in Spin Off universitario e nel 2019 in Impresa Sociale. Insieme siamo tra i partner di Hera spa per il progetto *Cambia il finale* e *Box del Riuso*, attività in collaborazione con i cittadini del territorio, attivi già da alcuni anni, con l'intento di dare nuova vita ad alcune tipologie di beni ancora in buono stato (ingombranti e non solo). Per sviluppare e migliorare le buone prassi in tema di economica sostenibile Arca Lavoro partecipa ai progetti e ai tavoli coordinati da Last Minute Market in accordo con Hera ed è impegnata costantemente nella raccolta di dati sul lavoro eseguito per avere a disposizione informazioni utili all'analisi delle attività in corso.

Arca Lavoro collabora attivamente e con continuità con i servizi sociosanitari del territorio, con gli enti formativi e con gli istituti professionali per realizzare percorsi di orientamento al lavorativo grazie allo strumento del Tirocinio formativo nelle sue diverse forme. Il Servizio di Abilitazione Professionale e Inserimento Lavorativo del Comune di Modena, alcuni enti di formazione e le scuole professionali del territorio, sono i nostri interlocutori principali per l'attivazione dei tirocini: nel 2023, attivati **n. 1 tirocinio con servizi socio-sanitari; n. 1 tirocinio universitario/scolastico; n. 4 tirocini attivati direttamente.**

Il profondo rapporto con Porta Aperta e con le sue aree, **comporta un costante dialogo con gli educatori per costruire percorsi di inserimento lavorativo** grazie appunto allo strumento del tirocinio attivato direttamente da Arca Lavoro, che prevede un'indennità mensile erogata direttamente dall'impresa ospitante, a differenza delle altre tipologie che non prevedono indennità (tirocini universitari e scolastici) o un'indennità erogata dalla Regione all'interno dei progetti individuali.

I beneficiari dei 4 percorsi di tirocinio attivati direttamente da Arca Lavoro sono tutti ospiti dell'associazione: **2 dell'area di Accoglienza Residenziale e 2 dell'area richiedenti protezione internazionale.**

All'interno delle attività che si svolgono all'emporio del riuso Arca, che comprende l'attività di sgomberi e l'attività commerciale del mercatino del riuso, nel 2023 si sono svolte **2 Messe alla Prova (MAP) con convenzione diretta ad Arca Lavoro e 16 MAP in collaborazione con Porta Aperta.**

La messa alla prova è una forma di probation giudiziale (esecuzione penale esterna) innovativa nel settore degli adulti che consiste, su richiesta dell'imputato e dell'indagato, nella sospensione del procedimento penale per reati di minore allarme sociale.



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Dipendenti al 31/12/23		Tempo determinato	Tempo indeterminato
Arca	Part-time	1	4
Emporio del Riuso	Full time	1	10
Settore servizi di pulizia	Part-time	2	1
DiNuovo Charity Shop	Part-time	1	1
Direzione	Part-time		2
Amministrazione	Full time		1
Equipe MSNA	Full time	1	3
			15 donne 13 uomini

Come si desume dalla tabella, il totale dei dipendenti in forza all'impresa al 31 Dicembre 2023 sono 28, di cui 15 donne e 13 uomini.

Un elemento da sottolineare che emerge dalla tabella è la netta preponderanza dei contratti a tempo indeterminato (22) su quelli determinati (6) che non sono mai inferiori comunque ai 6 mesi.

Il contratto di ingresso in Arca Lavoro è sempre a tempo determinato per almeno 6 mesi; negli ultimi 4 anni circa l'80% dei rapporti di lavoro in scadenza sono stati trasformati in una forma di lavoro stabile.

Un ulteriore dato che emerge nella tabella è la proporzione di contratti part-time sul totale, 12 su 28: circa il 44% del totale dei dipendenti beneficia di un contratto a tempo parziale, condizione che permette di conciliare i tempi di vita e lavoro alle lavoratrici e lavoratori di Arca Lavoro.

Nel corso del 2023 hanno prestato servizio molti nuovi volontari e altrettanti hanno proseguito a dare il proprio contributo in continuità con l'anno precedente per un complessivo totale di 30 cittadini attivi presso le nostre sedi.

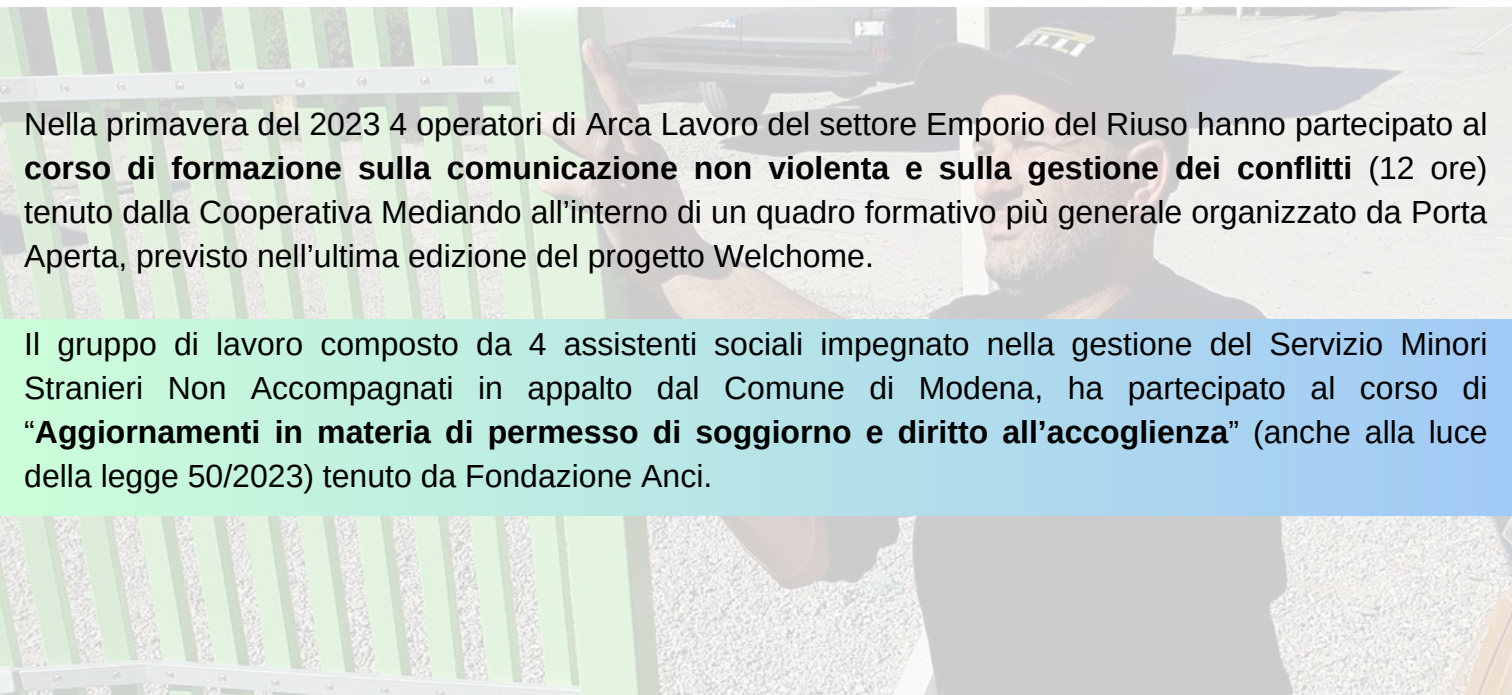
Il cambio di gestione di Arca Emporio del riuso da Porta Aperta all'impresa sociale non ha inciso sul contributo dei volontari nelle molteplici attività del mercatino: nel 2023 hanno svolto attività di volontariato presso l'emporio 23 persone e 7 persone hanno presto servizio presso il Dinuovo Charity Shop.

Ai dipendenti dell'impresa è applicato il CCNL Cooperative sociali e Commercio e servizi.

Attività di formazione realizzate

Arca Lavoro si impegna a garantire ai suoi dipendenti un programma di formazione permanente che prevede corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e programmi specifici legati alle attività specifiche delle diverse aree dell'impresa. **Nel corso del 2023 sono stati realizzati:**

- formazione generale neoassunti (4 ore) per 5 lavoratori;
- aggiornamento Formazione specifica rischio basso (4 ore) per 7 lavoratori;
- aggiornamento Formazione primo soccorso (12 ore) per 2 lavoratrici;
- formazione corso preposti (8 ore) per 1 lavoratore.



Nella primavera del 2023 4 operatori di Arca Lavoro del settore Emporio del Riuso hanno partecipato al **corso di formazione sulla comunicazione non violenta e sulla gestione dei conflitti** (12 ore) tenuto dalla Cooperativa Mediando all'interno di un quadro formativo più generale organizzato da Porta Aperta, previsto nell'ultima edizione del progetto Welcome.

Il gruppo di lavoro composto da 4 assistenti sociali impegnato nella gestione del Servizio Minori Stranieri Non Accompagnati in appalto dal Comune di Modena, ha partecipato al corso di **“Aggiornamenti in materia di permesso di soggiorno e diritto all'accoglienza”** (anche alla luce della legge 50/2023) tenuto da Fondazione Anci.

Obiettivi e attività

Nel corso del nostro quinto anno di operatività abbiamo investito molte energie nel consolidamento delle nostre attività principali, ma grande impegno ed energie sono stati indirizzati **al passaggio gestionale del mercatino Arca, ribattezzato Arca Emporio del Riuso.**

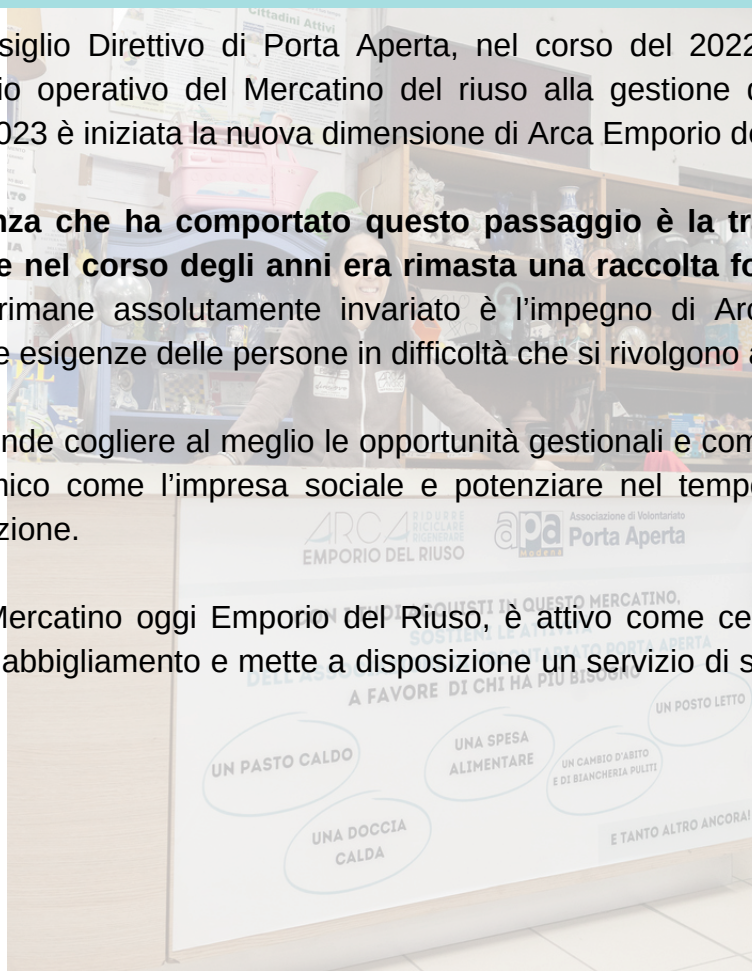
IL PASSAGGIO DEL MERCATINO DA PORTA APERTA ALL'IMPRESA SOCIALE

Come stabilito dal Consiglio Direttivo di Porta Aperta, nel corso del 2022 sono state concluse le pratiche per il passaggio operativo del Mercatino del riuso alla gestione dell'Impresa sociale Arca Lavoro: dal 1 Gennaio 2023 è iniziata la nuova dimensione di Arca Emporio del Riuso.

La sostanziale differenza che ha comportato questo passaggio è la trasformazione in attività commerciale di ciò che nel corso degli anni era rimasta una raccolta fondi basata sulle offerte dei cittadini; ciò che rimane assolutamente invariato è l'impegno di Arca Lavoro nel sostenere concretamente la diverse esigenze delle persone in difficoltà che si rivolgono all'associazione.

La strada intrapresa intende cogliere al meglio le opportunità gestionali e commerciali messe in campo da un soggetto economico come l'impresa sociale e potenziare nel tempo i percorsi professionali all'interno dell'organizzazione.

Dal 2008 Arca, prima Mercatino oggi Emporio del Riuso, è attivo come centro di raccolta di mobili, oggettistica per la casa, abbigliamento e mette a disposizione un servizio di svuotacantine e sgombero appartamenti.



Arca mira a valorizzare in varie forme ciò che non serve più e di conseguenza viene donato dalla cittadinanza, estendendo il ciclo di vita dei prodotti. E' un'attività che mette in pratica sistemi di recupero e riutilizzo di materiale usato ma ancora in buono stato e che sottrae centinaia di tonnellate all'anno dal ciclo dei rifiuti, promuovendo in questo modo nuovi stili di vita improntati alla sobrietà ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse.

L'Emporio del Riuso è anche un importante centro di inserimento lavorativo: ogni anno vengono attivati non meno di 5/6 percorsi di tirocinio formativo dedicati a persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro.

Arca Lavoro Impresa sociale è composta da 28 dipendenti di cui 13 sono assegnati specificamente alle attività inerenti l'economia del riuso: grazie a questo importante lavoro di raccolta e selezione di beni e donazioni l'Emporio rappresenta un punto di riferimento per la città in ambito di economia solidale e sostenibile.

All'interno di questo significativo impegno di risorse umane dedicate al riuso sono inseriti anche i lavoratori dedicati agli svuotamenti, agli sgomberi e ai piccoli traslochi, che portano avanti il servizio di sgombero appartamenti, solai e cantine.



MATERIALE RECUPERATO NEL 2023

5925
pezzi di mobilio
+ 10% rispetto al 2022

1220
**elettrodomestici di grandi
e piccole dimensioni**
+ 50% rispetto al 2022

47mila
oggetti per la casa

140mila
**capi di abbigliamento
e calzature**

Circa 7.800 unità (tra abbigliamento, arredi ed elettrodomestici) recuperate e selezionate, sono stati donati all'associazione Porta Aperta per un valore pari a 19.800 euro.

Nello specifico questi beni sono stati utilizzati per i bisogni delle persone accolte nelle aree di accoglienza residenziale dell'associazione e nella distribuzione di abbigliamento prevista dal servizio di bassa soglia per le persone senza dimora che si recano presso Porta Aperta.

Arca Lavoro mette a disposizione dei propri dipendenti 5 automezzi aziendali.

Settore servizi di pulizie

In questo settore dell'impresa sono avvenuti significativi cambiamenti all'interno del personale che hanno richiesto molto impegno di tutta Arca Lavoro per la selezione delle nuove addette e per la loro formazione. Nel corso del 2023 si sono dimesse le 2 operatrici dell'area e al posto loro sono state selezionate 3 nuove addette, con 3 contratti part-time: a fronte di un costante aumento degli impegni di lavoro, siamo passati da 2 addette part-time a 3 dipendenti part-time, rispettivamente con un impegno di 28 ore settimanali, 25 e 20. **Il fatturato del settore è aumentato del 70% nei 12 mesi del 2023.** I nostri clienti fissi sono principalmente enti di terzo settore, condomini, uffici e centri culturali. Per quanto riguarda le pulizie occasionali possiamo contare sui privati che ci contattano per interventi straordinari post ristrutturazione e post trasloco.

DiNuovo Care&Charity Shop

La nostra bottega etica e solidale è entrata nelle buone abitudini dei cittadini: il Dinuovo si è ricostruito la fedele clientela che frequentava la sede di via Dei Servi e grazie alle aperture pomeridiane si è avvicinato alla nostra bottega un pubblico giovane e molto attento agli acquisti sostenibili. **Dinuovo Care&Charity Shop è una boutique etica e solidale in cui acquistare abbigliamento usato di qualità, biancheria per la casa, accessori, pelletteria e oggettistica vintage: ogni bene in vendita è stato accuratamente selezionato dal nostro personale qualificato e esposto alla clientela al giusto prezzo.**

Il giusto prezzo per noi consiste nel valorizzare al meglio il dono ricevuto dai cittadini che conferiscono i propri beni che non usano più e il lavoro di selezione che sta dietro ad ogni capo; dono e cura nella selezione sono i principi ispiratori del Dinuovo. Il Care & Charity Shop dà una nuova vita ai beni contribuendo alla riduzione dei rifiuti e all'inquinamento ambientale, di cui il settore dell'industria tessile è uno dei maggiori responsabili. Parte del ricavato di Dinuovo sostiene i progetti di inclusione sociale di Porta Aperta.

Servizio per la gestione di azioni di sistema per la presa in carico, la tutela e l'integrazione a favore di minori stranieri non accompagnati

Nel mese di febbraio 2023 è iniziato il nuovo appalto del Servizio di Equipe Multidisciplinare affidato a Arca Lavoro: nel nuovo capitolato l'impresa gestisce la presa in carico a favore dei minori stranieri non accompagnati sul territorio e sotto la tutela dell'amministrazione comunale modenese.

La presa in carico comprende non solo le attività di accoglienza e meramente assistenziali, ma anche attività trasversali di mediazione linguistico – culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento scolastico e lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, alla formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio sanitaria, tutela legale.

Il progetto è rivolto ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) che, ai sensi e per gli effetti della Legge 47/2017, sono definiti quali i minori non avente cittadinanza italiana o dell'Unione Europea che si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato, privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano.

L'equipe multi-professionale dedicata lavora per garantire le seguenti attività, in armonia con quanto previsto dalla Legge n. 47/2017, si occupa di:

- attività di ricostruzione del percorso migratorio del minore con attenzione anche al percorso nazionale;
- orientamento all'inserimento scolastico e lavorativo;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio, alla formazione e qualificazione professionale;
- orientamento all'inserimento sociale e abitativo per i neomaggiorenni;
- supporto ai percorsi di ottenimento del permesso di soggiorno per minori stranieri non accompagnati e nella fase di compimento della maggiore età;
- gestione e alimentazione della banca dati SIM;
- eventuale utilizzo di applicativi dell'ente locale per l'attivazione di interventi di competenza;
- predisposizione e protocollazione delle comunicazione inerenti progettazioni individuali sui singoli MSNA e sul progetto complessivo;
- supporto all'Ente locale nella gestione di relazioni, oltre che di specifici progetti, con le istituzioni coinvolte nella presa in carico.

Significativa è anche l'attività di accompagnamento verso la maggiore età, con l'obiettivo di favorire la costruzione di relazioni esterne che possano supportare i percorsi di autonomia; in particolare, i programmi di attività dovranno favorire la capacità di gestione autonoma della vita quotidiana, la conoscenza della città, l'accesso ai servizi, oltre all'autonomia abitativa e nel mondo del lavoro. L'equipe è referente della presa in carico integrata dei minori stranieri non accompagnati, lavora in sinergia con gli altri operatori coinvolti sul progetto, con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi; l'equipe dovrà garantire lo svolgimento delle suindicate attività in stretta collaborazione con il responsabile del progetto individuato dal Comune di Modena e in sinergia con gli organi giudiziari e di polizia: Autorità Giudiziaria minorile, Questura di Modena, Polizia Locale. L'equipe è attualmente composta da 4 Assistenti sociali, tra cui la coordinatrice del Servizio, e una Psicologa; accanto al lavoro socio-assistenziale è previsto il supporto nella gestione dei dati e della rendicontazione a cura dell'ufficio amministrativo di Arca Lavoro.

Comunicazione

Nel corso del 2023 abbiamo messo a punto un piano di comunicazione per promuovere in maniera integrata le nostre attività, tramite i nostri canali social e il nostro sito internet.

L'obiettivo è stato quello di mettere in evidenza i nostri servizi raccontando anche il grande valore sociale e ambientale che gli sta dietro, per offrire ai nuovi, potenziali clienti un motivo in più per avvalersi di Arca Lavoro.



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Entrate e proventi: € 524.152 (2022) - € 904.309 (2023)

Uscite e oneri: € 488.622 (2022) - € 872.921 (2023)

Capitale sociale e Riserve: € 37.600 (sia nel 2022 che nel 2023)

Investimenti effettuati: € 109.098 (2022) - € 47.278 (2023)



Centro di costo	Costi		Ricavi	Utile
Arca Emporio del Riuso (comprensivo di attività di sgomberi e consegne)	Diretti	€ 408.728,62	€ 519.837,73	€ 72.189,31
	Rip. costi generali 35%	€ 38.919,80		
Pulizie	Diretti	€ 41.981,72	€ 45.471,36	- € 7.630,30
	Rip. costi generali 10%	€ 11.119,94		
Negozio	Diretti	€ 79.561,50	€ 144.062,68	€ 42.261,30
	Rip. costi generali 20%	€ 22.239,88		
MSNA	Diretti	€ 151.695,39	€ 187.994,75	€ 2939,53
	Rip. costi generali 30%	€ 33.359,83		
Appartamento di via Antonelli	Diretti	€ 6.943,06	€ 6.480,00	- € 6023,03
	Rip. costi generali 5%	€ 5.559,97		
AMMINISTRAZIONE DIREZIONE		€ 111.199,42		

Qualche precisazione in merito ai dati sopra riportati:

- all'interno del centro di costo Arca sono inseriti costi e ricavi dell'attività dell'attività commerciale insieme al fatturato dei servizi di facchinaggio e svuotamenti;
- nei 12 mesi del 2023 gli incassi dell'Emporio sono aumentati di più del 17%;
- il fatturato del servizio di sgomberi e facchinaggio è rimasto stabile;
- il servizio di pulizie presenta una situazione di maggiori costi rispetto ai ricavi ma è necessario tenere presente che il personale è utilizzato anche per le pulizie delle nostre strutture, soprattutto per l'Emporio e la sede del servizio MSNA presso la Fondazione San Filippo Neri;
- per quanto riguarda i primi 12 mesi di gestione dell'appartamento di proprietà, le negatività sono da imputare principalmente ai costi degli interessi passivi sul mutuo e ai lavori di adeguamento eseguiti per sistemare le camere.

Nel corso del 2023 non sono state realizzate azioni di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenzia, come già parzialmente riportato altrove, con atto ad effetto 01/01/2023 la società conduce in comodato il ramo d'azienda afferente al mercatino usato di Porta Aperta; secondo tale accordo ARCA LAVORO assume all'attivo, avviamento, cespiti e rimanenze e si accolla al passivo il debito al 31/12/2022 del personale dipendente afferente tale ramo, sia che fondo trattamento di fine rapporto sia per oneri differiti.

Altre informazioni sugli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito con regolarità per analizzare le strategie organizzative e la gestione del personale, per valutare l'andamento e la gestione dell'impresa, per prendere decisioni strategiche rispetto agli asset fondanti dell'attività economica.

L'amministratrice Delegata ha riportato in Consiglio gli elementi rilevanti e significativi rispetto a:

- progetti in corso
- andamento dei diversi settori dell'impresa suddivisi per centri di costo
- definizione delle politiche di investimento (acquisizione dell'immobile di via Antonelli)
- partecipazione a gare e bandi pubblici
- riorganizzazione degli spazi e manutenzione delle attrezzature (uffici e veicoli)
- decisioni assunte con riferimento al personale
- specifici rischi individuati

Relazione dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Ai Soci della ARCA LAVORO IMPRESA SOCIALE S.R.L.

Nel corso dell'anno ho effettuato verifiche attraverso la partecipazione alle assemblee, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e con incontri mirati con il Presidente e la Amministratrice delegata oltre alla analisi delle bozze di bilancio e del bilancio sociale. Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito informazioni sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'impresa sociale, in particolare le procedure svolte sono riepilogate di seguito:

- monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- monitoraggio dell'esercizio in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b);
- monitoraggio del perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili;
- monitoraggio della struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
- monitoraggio del coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (Tra cui i volontari), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3;
- monitoraggio della adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 e rispetto delle prescrizioni relative ai volontari;

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
 - analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Ho riscontrato che l'impresa sociale ha:

- esercitato in via stabile e principale le attività di cui all'art. 2 comma 1 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguito l'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili.

Si attesta che il bilancio sociale:

- è stato redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore (Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in attuazione del nuovo Codice del Terzo settore);
- è stato redatto secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;
- i dati e le informazioni in esso contenuti sono coerenti con i documenti esibiti e le ispezioni svolte;
- nel suo complesso consente una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'impresa.

L'organo di controllo

Modena 15 aprile 2024

Il Sindaco Unico
Matteo Montorsi

GRAZIE

GIULIO



CONTATTI

Arca Lavoro Impresa Sociale srl

sede legale: Modena, via delle Suore 143

sede operativa: Modena, Strada Cimitero San Cataldo 117

e-mail: info@arcalavoro.it

cell. 345 65 35 773

Grafica a cura di Laura Solieri

